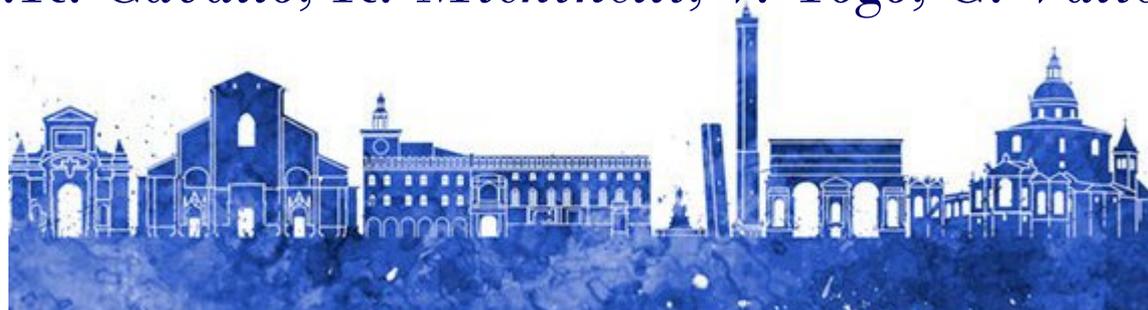




L'esperienza della sezione di Bologna

F.R. Cavallo, R. Michinelli, V. Togo, C. Valieri



SOLUZIONI MIGLIORAMENTO ATTIVITA' RELAZIONI TEAM

E' un **progetto** che mette le persone al centro dei processi di sviluppo organizzativo, cercando di valorizzarne potenzialità e competenze

Lo scopo è diffondere in tutte le sedi INFN nuove modalità di lavoro, che coinvolgano maggiormente i dipendenti nell'elaborazione di proposte di sviluppo dell'organizzazione

Gli obiettivi sono:

- di contenuto [sviluppo organizzativo]
- di relazione [convivenza organizzativa]

Smart lab è uno strumento per attivarsi su questi temi

Da dove arriva Smart Lab

Fa parte dei « **Per..corsi di benessere**», realizzato in sinergia tra Consigliera di Fiducia dell'INFN ed il CUG

Prosegue il percorso iniziato con i circoli di ascolto organizzativo (nati nel 2007 a seguito di un'indagine sul benessere); rispetto ad essi differisce e si arricchisce di:

- I. mandato esplicito
- II. potenziamento delle attività di comunicazione e di supporto
- III. maggior chiarezza in merito agli impegni
- IV. riduzione del numero massimo di componenti
- V. riduzione del numero di incontri
- VI. strumenti di lavoro modificati
- VII. potenziamento dell'elaborazione di progetti di sviluppo organizzativo



La logica dello Smart Lab

- IL benessere lavorativo come presupposto al raggiungimento dei risultati
- lavorare sul quotidiano
- Approccio bottom -> top

Costituzione dello Smart Lab

Gli 'ingredienti'

- Il tema di riferimento
- Gli incontri (5, di durata variabile, fino a 3 ore)
- Il supporto /coordinamento del team di facilitazione
- Comunicazione, spazi ..

Gli attori



Approccio agli incontri



Smart Lab in azione

Specificità della problematica:

Abbiamo lavorato su una tematica molto specifica, relativa al benessere lavorativo delle persone afferenti al Servizio di Amministrazione, che erano anche le partecipanti allo Smart Lab:

“Proposte per lo sviluppo delle procedure e delle relazioni nel Servizio Amministrazione”.

Articolazione degli incontri:

- Kickoff
- Analisi di contesto
- Idee per lo sviluppo organizzativo
- Proposte per l'organizzazione
- Presentazione proposte per l'organizzazione

Peculiarità dell'esperienza bolognese

L'ESPERIENZA DEL GRUPPO DI LAVORO

- Il gruppo di lavoro ha riassunto nell'ultimo incontro le problematiche individuate, i punti di forza riconosciuti, le azioni di sviluppo organizzativo proposte:
 - **Riunioni mensili**
 - **Migliore programmazione del lavoro**
 - **Orari definiti di accesso per l'utenza**
 - **Corsi di formazione più pratici**

Peculiarità dell'esperienza bolognese

L'ESPERIENZA DEL TEAM DI FACILITAZIONE

Costruzione e crescita

- nelle relazioni con Il **comitato di pilotaggio**
- nell'evoluzione delle relazioni con il gruppo
- nelle relazioni all'interno del team di facilitazione

Considerazioni conclusive sul percorso

- **valutazioni positive del gruppo di lavoro su:**
 - numero e durata degli incontri (sia singoli, che globalmente del progetto)
 - Modalità di conduzione
- **Smart Lab è uno strumento utile per:**
 - Analizzare i problemi
 - Costruire soluzioni condivise e sostenibili
- è un **modello che si può replicare** in sezione

Nell'insieme un **lavoro impegnativo**, anche in termini di tempo ed energie necessari, ma **gratificante!**

Prospettive future

- promozione e pubblicazione dei risultati
- follow-up strutturato per monitorare l'applicazione e l'efficacia delle proposte
- modalità di individuazione delle tematiche da trattare
- modalità di individuazione dei partecipanti
- durata del mandato dei facilitatori e modalità di individuazione di nuovi
- possibili estensioni del modello

obiettivo a lungo termine: il raggiungimento della totale indipendenza delle strutture nella gestione dello strumento smart lab

VIRGOLETTE

«A noi servono dei facilitatori»

Luigi Di Maio, presentando la riforma della struttura del Movimento 5 Stelle

Fonte: www.ilpost.it/2019/07/12/di-maio-m5s-facilitatore/

Grazie!